

# Baseball In copertina

Grande riconoscimento per tutto il movimento veronese

## Ciclismo su pista Scartezini è 5°

Buona prova per il veronese Michele Scartezini, 19 anni, grande promessa, che ha chiuso al 5° posto nell'Europeo Derny (dietro motori) disputatosi al

velodromo di Montichiari. Ha vinto lo specialista olandese Schep, davanti a Vermeulen e all'altro italiano Cazzaro, ventenne di Bolzano.



LA «CHIAMATA». Il talento di casa nostra continua il suo «viaggio» negli Stati Uniti dove potrebbe avere grande futuro

# Castagnini, laurea ad honorem E' «prima scelta» nel Nebraska

Ha firmato per due anni con la Creighton University di Omaha, che gioca nella Ncaa, dove la Major League pesca talenti per i «prof»

Luca Sguazzardo

Federico Castagnini non si ferma più. Il giovane ventenne interbase veronese è stato chiamato come prima scelta dalla Creighton University di Omaha nel Nebraska. Federico ha firmato un accordo di due anni che gli permetterà, quindi, di usufruire di una borsa di studio e di disputare il campionato di baseball di prima divisione nella Ncaa, la National College Athletic Association per intendere, quello dove la Major League Baseball ogni anno scova talenti da portare alla ribalta del professionismo.

L'università di Creighton è università di altissimo livello, visto il suo primo posto nel ranking del Nebraska e 35° a livello nazionale su 300 università americane. Dal prossimo anno Federico Castagnini ha l'ulteriore possibilità di mettersi in mostra le sue grandi

**«Ricordo ancora i primi lanci, là al Gavagnin e i miei compagni e tutti i tecnici. Se sono qui, lo devo a loro»**

doti e di iniziare la scalata alla Mlb. Creighton è una università di assoluto livello e i Bluejays, il nomignolo dei giocatori di Omaha, giocano sul diamante del Td Ameritrade Park, lo stadio che ospita le College World Series (24.000 posti che possono salire a 35.000). Il giovane veronese era nel mirino di molte università americane ma «la chiamata di Creighton mi ha sorpreso - afferma Federico -. Conoscevo l'università perché la sua squadra gioca nel più stadio per college di tutti gli States. Anche a Barton mi hanno parlato molto bene dei Bluejays. Inoltre essere la prima scelta come interbase di una università così prestigiosa non può far altro che riempirmi di gioia».

Quanto è lontano il diamante del Gavagnin? «E' più vicino di quanto si possa immaginare. Ricordo sempre i primi lanci con i Dynos, la prima squadra con il Baseball Team Verona. Tutti i ragazzi e i tecnici della società. E anche per merito loro se oggi sono qui. Passare nel giro di pochissimi anni dalla terra rossa del Gavagnin alla Ncaa è veramente un sogno».

Federico Castagnini come Alex Liddi, il primo giocatore italiano di baseball che nella stagione appena finita ha esordito con i Seattle Mariners?

## Tennis

**BANCA POPOLARE OK.** Procede il torneo Redoro organizzato dall'At Poiano giunto ormai alla quarta giornata. Mantengono saldamente la testa della classifica Banca Popolare a 22 punti, Pescantina a 20 e At Verona a 18. La capolista passa in casa facilmente sull'At Poiano con il risultato di 5 a 1, mentre At Verona e Pescantina, nonostante le vittorie per 4 a 3, perdono entrambe i doppi e danno respiro alle avversarie: Pineta B e Peschiera registrano rispettivamente 15 e 11 punti nella classifica provvisoria. Il Boscomantico A si vendica del cappotto subito nella seconda giornata dalla Banca Popolare, infliggendo lo stesso verdetto all'At Verona B. Sfortunato il Dossobuono che in casa dello Scaligero porta via un singolare con Dusi su Maccacaro M, mentre Lora perde il secondo incontro con la differenza di un solo gioco: finisce 6 a 5 a favore di S. Maccacaro. La Pineta A raccoglie invece solo 2 punti contro il Boscomantico B di Minicucci, nel singolare Molinaroli batte Talibov 9 a 6, mentre Cipriani si impone su Bulgarelli con il punteggio di 11 a 8. A.R.



Federico Castagnini, partito dal Gavagnin, ora sogna in grande

«No, assolutamente. Alex è un grande e il suo esordio in Major questa'anno è una soddisfazione immensa per tutto il baseball italiano. Io ho appena iniziato un percorso. Ne devo ancora mangiare di polvere sul diamante...»

L'avventura americana di Federico Castagnini inizia nel 2008 alla Skyline High School di Longmont in Colorado. Sempre nello stesso anno disputa i Mondiali juniores con la nazionale italiana a Edmonton in Canada. Nel 2009 vince con la maglia azzurra gli europei in Germania e viene eletto miglior giocatore del torneo.

Lo scorso anno la chiamata del Barton College in Kansas, dove gioca 55 partite ufficiali e 40 di pre season. Nel campionato appena concluso si è presentato per 245 volte nel box di battuta, portando a casa una media di .294 mentre in difesa ha collezionato 264 tra eliminazioni e assistenze, con soli 15 errori per una media di .937: quello che si dice una sicurezza. E se al tutto aggiungiamo che sia i Cleveland Indians che i Philadelphia Phillies hanno chiesto informazioni su Federico, questo significa che la Major League Baseball non è poi così lontana. ♦

## Arti marziali

# Perina, grande risultato E il «bravo» di Mochizuki

Presso il complesso fieristico di Marina di Carrara, si è svolto di recente il Festival dell'Oriente, una rassegna di arti marziali, sport da combattimento e tradizioni orientali. I numeri ufficiali parlano di circa 4000 atleti, da 90 paesi, a rappresentare 40 diversi stili marziali. Dall'interno l'evento è stato una calda e varopinta esibizione di contraddizioni che ha mostrato fianco a fianco aggraziate ballerine thailandesi e sudati atleti di kickboxing, i festanti Hare Krishna e i compassati monaci shaolin, artisti marziali con meno di 10 anni ed altri ben oltre i 70.

Tra questi Hiroo Mochizuki, fondatore dello Yoseikan Budo, arte marziale presente anche a Verona da ormai 25 anni. Hiroo si ispira aggiornandolo continuamente al lavoro del padre Minoru Mochizuki, probabilmente l'uomo con il più alto numero di gradi Dan al mondo, ed ha saputo coniugare con armonia l'efficacia di metodi di combattimento apparentemente diversi tra loro come il lavoro di braccia e gambe, le leve articolari, le proiezioni e la lotta a terra, esecuzione di katà e uso delle armi tradizionali giapponesi, il tutto eseguito avendo come principio cardine il rispetto dell'avversario. Per questo le gare di Yoseikan sono molto articolate e comprendono diverse specializzazioni tra cui combattimento singolo, a squadre, con o senza armi.

All'interno del Festival dell'Oriente, la federazione Yoseikan ha organizzato il Gran Prix International Champion Yoseikan Fighting System. A questa competizione ha partecipato anche il nostro



Stefano Perina assieme al grande maestro Mochizuki

Stefano Perina, classe 1991, residente a Lugagnano e dedito alle arti marziali da soli due anni. Grazie ad una grande passione ha saputo bruciare le tappe ottenendo un'importante secondo posto sia nei combattimenti individuali che nel confronto tecnico del randori, in coppia con un atleta slovacco. Stefano ha unito calma, concentrazione, capacità atletiche e la rapida applicazione di prese e proiezioni, tenendo testa a molti atleti più esperti. I vincitori, tra cui Stefano, sono stati premiati direttamente dal maestro Mochizuki.

I risultati di questi giorni sono di stimolo e incoraggiamento per incrementare gli allenamenti, presso le palestre di San Massimo presso il circolo sportivo Puppi e di Borgo Milano presso la Maritati in compagnia di tutti gli altri atleti ed amici impegnati in questa inesorabile ed affascinante disciplina che è lo Yoseikan Budo.

MOTORI. Conclusione in grande stile col successo nella «Supersport»

# Girardi si scatena e fa tris «Una stagione trionfale»

«È un premio all'impegno e all'aiuto di chi ha creduto in me, dandomi la chance di partecipare alla gara»

Vincendo l'ultima prova del Trofeo Italia Supermotard, disputata sul circuito Centro Fiere del Garda a Montichiari il pilota veronese Cristiano Leo Girardi ha conquistato il titolo di campione 2011 nella categoria Supersport.

Un traguardo meritato frutto di una continuità nei risultati ottenuti nel corso di una stagione nella quale Girardi ha saputo sempre esprimersi su ottimi livelli confrontandosi alla pari degli altri piloti impegnati alla corsa al titolo. I risultati ottenuti fotografano al meglio una stagione agonistica da incorniciare. Su dodici manches disputate infatti, Girardi ne ha vinte undici, passando per primo sotto la bandiera a scacchi su cinque gare delle sei in calendario.



Cristiano Girardi con la moglie Linda, grande appassionata

Pur partendo con un buon vantaggio in classifica generale sui diretti avversari pretendenti al titolo, nella gara di Montichiari, dove poteva bastare al pilota veronese anche un solo piazzamento, Girardi dopo aver ottenuto in prova la pole position, si è imposto in entrambe le manches in programma staccando sempre il miglior tempo, laureandosi così a pieno merito quale cam-

pione 2011 Supermotard nella categoria Supersport.

A seguito della gara si è corso anche per il Trofeo delle Regioni Supermotard, da disputarsi in prova unica. Cristiano Leo Girardi capitano della squadra del Veneto, si è ripetuto vincendo la gara e grazie al piazzamento dei due compagni Zonin, piazzatosi al secondo posto e Marzaro arrivato quinto, alla formazione vene-

ta e' andata anche la conquista del prestigioso Trofeo. Già detentore del titolo 2010 Supermotard Expert F.M.I nel Campionato Triveneto Romagnolo, Cristiano Leo Girardi dopo aver vinto il titolo di Campione del Trofeo degli Appennini Supermotard F.M.I. 2011, diventato Campione 2011 del Trofeo Italia Supermotard nella categoria Supersport ed impostosi nel Trofeo delle Regioni Supermotard 2011, ha così centrato una prestigiosa tripletta a coronamento di una stagione ricca di meriti e soddisfazioni. «Certamente ad inizio stagione non pensavo ad un epilogo così soddisfacente - spiega Cristiano Leo Girardi - ma gara dopo gara ho visto crescere le mie possibilità di poter arrivare a centrare qualche cosa di veramente importante. La continuità unita al massimo impegno, alla costanza ed anche alla fortuna, hanno fatto in modo che si concretizzasse un insieme di fattori indispensabili per poter essere in corsa nelle tre classifiche. I risultati alla fine hanno pagato e mi hanno dato ragione gratificando il mio impegno e quello di tutti coloro che hanno creduto in me». ♦ E.F.

BOCCE. Si è svolto il 12° trofeo Freemod



Le coppie big: a sin. Bersani&Mondo, a destra Menegazzi&Pelanda

# Bersani&Mondo stelle a Valeggio

Menegazzi e Pelanda big nella Nazionale. Dopo due successi "esterni" fanno tris nel Veronese

Roberto Boscaini

Dopo le due vittorie conquistate fuori Verona, la prima nella regionale di fine ottobre a Ca-

stel Goffredo (MN), la seconda, dopo dieci giorni, nella Nazionale della Casa Bella di Bergamo, Giovanni Menegazzi e Stefano Pelanda (Bocciofila Vigeleggio sul Mincio, aggiudicandosi il 12° trofeo Freemod, gara serale organizzata dalla Bocciofila Valeggio. Avvincente lo spareggio, vinto 12-10, contro Gottardi/Mis-

siaggia, stessa società. Missiaggia, che fino al parziale 11-10 ha colpito l'impossibile, sbaglia la boccia decisiva che poteva mettere Ko gli avversari. Scampato il pericolo, tutto in discesa sia il quarto, vinto 12-3 su Magalini/Magalini, sia la semifinale vinta 12-5 contro Formenti/Fusini. Finale tutta «vigelegiana» con Menegazzi/Pelanda che incontrano Corazza/Mori, buona coppia di B. Equilibrio e incertezza fino al 9-9, poi la resa.

Nella gara riservata alla CD, primo successo per Ugo Bersani e Remo Mondo della Pol. Unicredit. In semifinale sofferta vittoria 12-9, in zona cesarini, su Bertaiola/Salandini. Finale contro una seconda formazione del Peschiera Salodini/Pagani. Parità 7-7 a metà match, poi i lacustri non contano più e l'Unicredit festeggia il suo primo trofeo.

**CLASSIFICA AB.** 1) Menegazzi/Pelanda (Vigasio), 2) Corazza/Mori (Vigasio), 3) Formenti/Fusini (Peschiera), 4) Bragantini/Santini (Pol. Unicredit). CD. 1) Bersani/Mondo (Pol. Unicredit), 2) Salodini/Pagani (Peschiera), 3) Bertaiola/Salandini (Peschiera), 4) Zanolli/Perotto (La Lupa). ♦